



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

Investimenti diversificati e socialmente responsabili

Itinerari Previdenziali

Annual Meeting sul Welfare Integrato

Fiuggi, 9 novembre 2018

Stefano Scalera

Dirigente Generale

Ministero Economia e Finanze



Indice

1. Brevi cenni del quadro macro generale
2. Come individuare investimenti diversificati e socialmente responsabili

Brevi cenni del quadro macro generale

Quadro macro generale

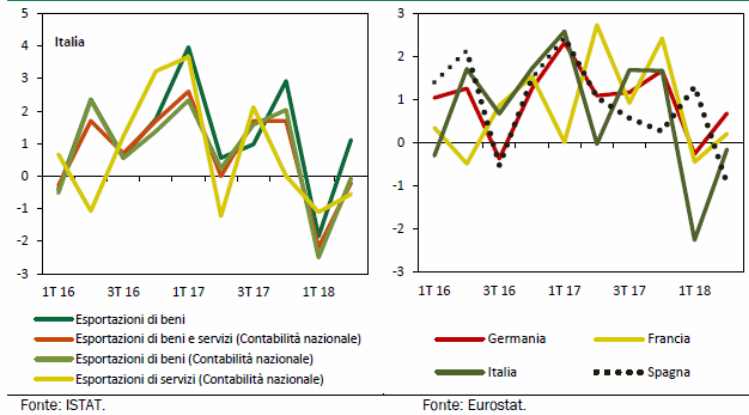
- Viviamo una fase complessa di evoluzioni del quadro geopolitico che determina **incertezza e rallentamento dell'economia**
- Le misure in tema di commercio annunciate e attuate dagli Stati Uniti a partire dai primi mesi dell'anno e le contromisure adottate dai partner commerciali coinvolti hanno aumentato le probabilità di una escalation protezionistica

TAVOLA II.1: ESOGENE INTERNAZIONALI

	2018		2019		2020-2021	
	DEF 2018	Nota Agg.	DEF 2018	Nota Agg.	DEF 2018	Nota Agg.
Commercio internazionale (variazioni percentuali)	4,9	3,9	4,4	3,9	3,8	3,8
Prezzo del petrolio (USD/barile, futures, Brent)	65,0	72,6	61,2	73,8	57,7	69,3
Cambio dollaro/euro	1,23	1,19	1,23	1,16	1,23	1,16

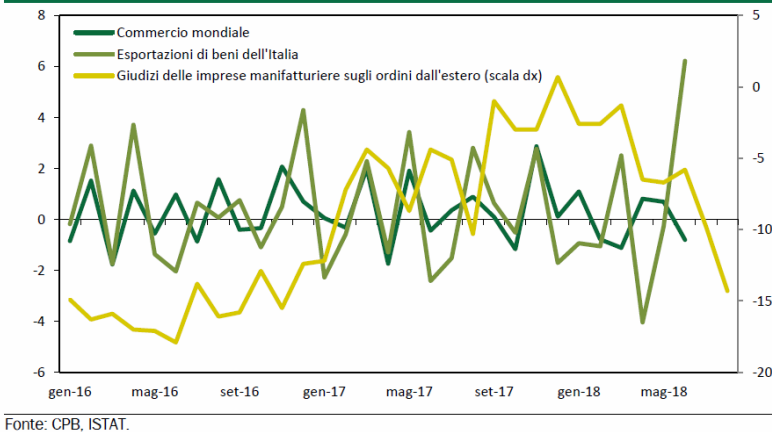
I rischi, gli ordini dall'estero

FIGURA II.3: TASSI DI CRESCITA DELLE ESPORTAZIONI DI BENI E SERVIZI E DI BENI DELL'ITALIA E DEI MAGGIORI PAESI EUROPEI (figura sx, dati di contabilità nazionale e doganali, variazioni percentuali t/t, dati in valore; figura dx, dati di contabilità nazionale, variazioni percentuali t/t, dati in valore)



- Il rallentamento delle esportazioni nell'area Euro coinvolge le principali economie anche se con intensità differenti
- L'Italia è relativamente poco esposta alle misure protezionistiche; il rallentamento potrebbe dipendere da una ricomposizione in termini settoriali e dei mercati di sbocco

FIGURA II.5: COMMERCIO MONDIALE ED ESPORTAZIONI DELL'ITALIA (variazioni percentuali m/m, dati in volume e destagionalizzati; indici base 2015=100)



- Secondo le inchieste più recenti, si osserva tuttavia un peggioramento dei giudizi delle imprese manifatturiere sugli ordini dall'estero, che segnala un possibile rallentamento delle esportazioni nella seconda parte dell'anno

Quadro macro generale

- Nella prima parte del 2018 l'andamento dell'economia internazionale è apparsa meno sincronizzata ed omogenea rispetto al 2017
- Crescita attesa nel 2019 (FMI)
 - India 7,5%
 - Cina 6,4%
 - Mondo 3,9%
 - US 2,7%
 - **UE 1,9%**
 - Italia 1,5% (Nadef)
 - Giappone 0,9% (Italia tendenziale)

Quadro macro generale \ 2

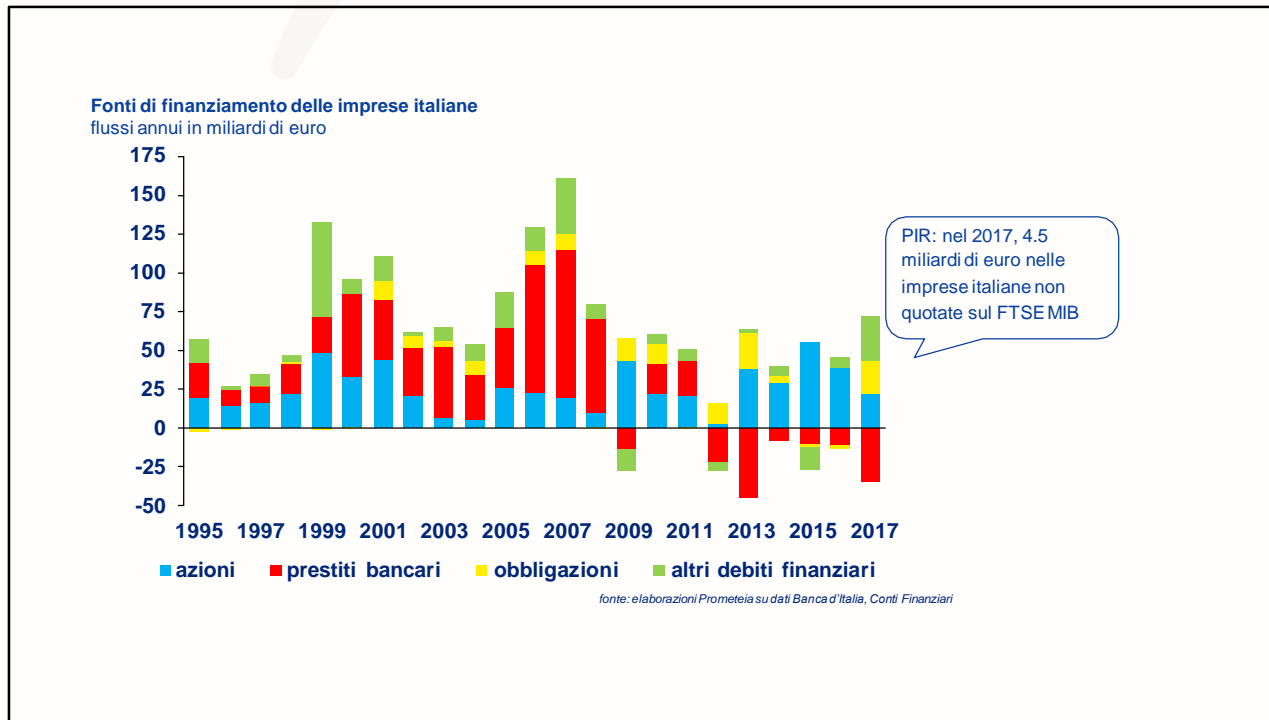
- Il nostro problema è la bassa crescita: negli ultimi 10 anni -1% rispetto alla media UE
 - Nostra performance nel periodo 2014 – 2017
 - Pil +3,8%, sostenuto da consumi privati ed investimenti in macchinari
 - Prodotti del Made in Italy +7,4% (meccanica, moda, alimentari, arredamenti e **farmaceutica**)
 - Settori infrastrutturali e di servizio -0,6%
 - Deficit -0,6%
 - Pressione fiscale -1,4%
 - PIL procapite +4% (in linea con la media del G7)
- Andamento demografico
 - Italia -252 mila unità (meno consumi pubblici e privati)
 - Germania +1,6 milioni
 - UK +1,5 milioni
 - Francia +800 mila unità
- Disoccupazione 9.7% (31% quella giovanile, con divario Nord / Sud)

Come individuare investimenti diversificati e socialmente responsabili

Investimenti nell'economia reale

1. Alle imprese servono investimenti in innovazione di prodotto e di processo per rimanere in un mercato più competitivo
2. La regolamentazione post crisi ha cambiato il modo di fare banca, con impatti rilevanti anche sull'erogazione del credito alle PMI
3. Necessario ricorrere a fonti di finanziamento alternative per le PMI, sia di capitale che di debito
4. La banca è un partner delle imprese per modificare la propria struttura finanziaria
5. Il «progetto Midcap» di Confindustria consente di individuare le imprese per investimenti indiretti

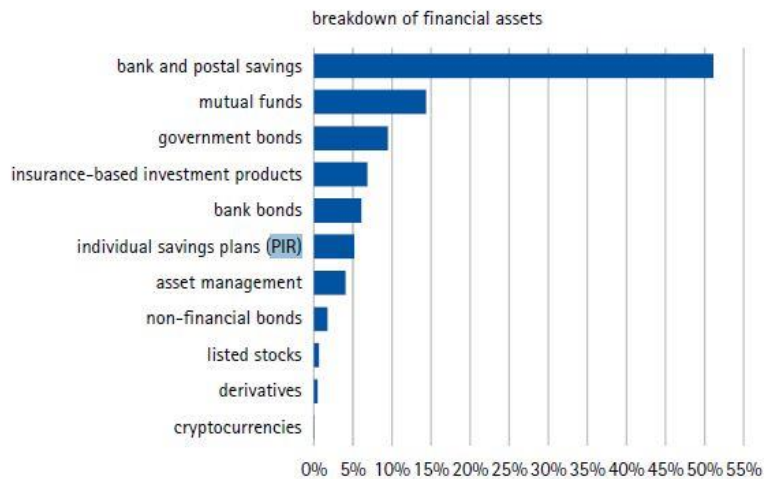
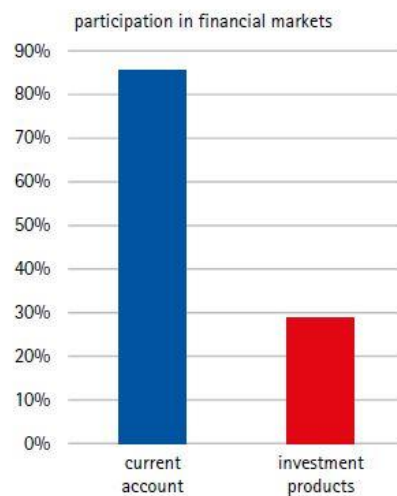
Maggiore ricorso delle imprese a fonti alternative di finanziamento



Scelte di investimento delle famiglie italiane

Households holding investment products account for 29% of the sample. Based on the reported breakdown of financial assets, mutual funds and government bonds weigh the most in households' portfolios, after bank and postal savings.

Fig. 5.1 – Household financial investments



Fonte: Rapporto Consob

Investimenti nell'economia reale

- Investire nel futuro
 - ELTIF
 - Infrastrutture di coesione sociale
- Si tratta di «strumenti» che
 - Supportano l'economia reale e beneficiano della crescita delle aziende italiane
 - Hanno un orizzonte temporale chiaro
 - Possono essere strutturati per avere l'esenzione fiscale sui redditi da capitale (normativa PIR)

Eltif

European Long Term Investment Funds (fondo chiuso)

- Introdotti dal regolamento comunitario nel 2015
- Si tratta di fondi illiquidi che nascono con l'obiettivo di portare investimenti a lungo termine in imprese dell'economia reale
- Consentono agli investitori istituzionali, ma anche ai risparmiatori retail, di puntare sul lungo termine in piccole e medie imprese operanti sul territorio europeo
- Gli ELTIF destinano il loro portafoglio a società operanti nei settori delle infrastrutture, dell'energia e dei trasporti, ma anche in attività immateriali come l'istruzione o la ricerca, per un importo complessivo pari almeno al 70% del patrimonio investito.
- Il restante 30% può essere, invece, destinato ad attività diverse

Eltif \ 2

- Ci sono caratteristiche specifiche che devono possedere le Pmi per poter rientrare in questo nuovo tipo di investimento:
 - non devono essere società di tipo finanziario
 - non devono essere società quotate o in caso di quotazione la capitalizzazione deve essere inferiore ai 500 milioni di euro
 - devono essere domiciliate in un Paese dell'Unione Europea o in un altro Paese che però rispetti determinati requisiti in tema di riciclaggio, antiterrorismo e fisco
- Come viene tutelato l'investitore
 - Il cliente retail (con portafoglio fino a 500.000 euro) non può investire un importo superiore al 10% del portafoglio complessivo in ELTIF
 - L'investimento negli European Long Term Investment Funds deve poter essere riscattato prima della naturale scadenza del fondo
 - La commercializzazione deve essere preceduta da un prospetto che indichi tutte le informazioni necessarie per permettere agli investitori di conoscere nel dettaglio l'investimento proposto e i rischi che comporta.

Infrastrutture di coesione sociale

- Il tema dello sviluppo del Paese passa per iniziative locali che facciano perno sulle caratteristiche (e i bisogni) del territorio in una logica integrata e sequenziale
 - Ogni territorio ha un modello di specializzazione produttiva (meccanica, agricoltura, artigianato, logistica) su cui bisogna fare leva per costruire il futuro
- L'obiettivo? Utilizzare i vantaggi di ogni singolo territorio per lo sviluppo per soddisfare le esigenze
- Ogni polo territoriale deve individuare la specificità ed un fulcro su cui costruire l'operazione

Infrastrutture di coesione sociale \ 2

- Il modello prevede di soddisfare una serie di esigenze diverse e complementari:
 - **Sociali:** l'obiettivo è di soddisfare i bisogni delle diverse fasce d'età; per questo prevede strutture che vanno dall'Asilo alle Strutture Socio Sanitarie, passando per Poli Sportivi, scuole e università, laboratori artigiani per l'apprendistato, spazi per il co-working e fab-lab dove far nascere e sviluppare idee nuove e progetti innovativi
 - **Servizi:** una comunità che comprenda individui di età molto diverse presenta anche il bisogno di esercizi commerciali e di servizio molto diversi, per questo nel format occorre sia sempre prevista la presenza plasmata sulle esigenze della futura comunità e del territorio di esercizi commerciali e spazi per il terzo settore, infatti anche la dimensione lavorativa degli interventi conferisce agli stessi vitalità e completezza
 - **Abitative:** attraverso la realizzazione di alloggi qualitativi e coerenti con la tensione abitativa del territorio e affordable da parte dei potenziali utilizzatori, il format prevede la costruzione di interventi abitativi di smart housing che tengano presente la necessità attuali e future dei potenziali occupanti

Infrastrutture di coesione sociale \ 3

